

L'APPELLO DEI SAGGI DI "LETTERA 150" «Ora l'esecutivo renda pubblici i dati in base ai quali decide le chiusure»

■ «Con istanza di accesso agli atti inviata al ministero della Salute in data 11 gennaio 2021, Lettera150 ha chiesto copia degli indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio e degli indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, di indagine e di gestione dei contatti, nonché degli indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari». Lo rende noto il think tank a cui aderiscono oltre 250 accademici di diverse discipline, da quelle mediche a quelle giuridiche, nato nelle prime settimane dell'emergenza Covid-19 con l'obiettivo di proporre analisi e soluzioni per l'uscita in sicurezza dall'epidemia. Il gruppo di esperti chiede un chiarimento sui quei numeri sulla base dei quali il ministero stabilisce aperture, chiusure e colori della zona. Lo scopo di Lettera150 è «innanzitutto di verificare se tali dati esistono davvero e se sono completi, perché se così non fosse il potere esecutivo avrebbe agito in assenza di una evidenza scientifica. Se i dati esistono davvero e sono completi», il think tank vuole «che siano resi pubblici per sottoporli al dibattito scientifico e alla verifica degli esperti del settore». Il ministero ora dovrà rispondere alle richieste di Lettera 150, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sulla trasparenza, cui sono soggette tutte le amministrazioni pubbliche per consentire ai cittadini l'accesso ai documenti che non rientrino nelle categorie, indicate dallo stesso decreto, come particolarmente sensibili, «cosa che non accade in questo caso», spiegano, «trattandosi di dati aggregati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

